

Allegato 2 - Cosa ne è stato della tariffa bioraria?

Nel 2010 i prezzi all'ingrosso (sul mercato del GME) dell'energia elettrica erano più elevati durante le ore diurne feriali (on-peak) e più bassi durante la notte e i festivi (off-peak). Il differenziale di prezzo tra on-peak ed off-peak si aggirava sui 25€/MWh, cioè circa il 30% del totale.

Per tale motivo è stata introdotta la tariffa di tipo biorario che doveva riversare sugli utilizzatori finali gli effetti di tale struttura dei prezzi: consumando di più durante le ore notturne ci sarebbe stato un forte risparmio in bolletta.

Dal 2011, principalmente grazie al forte incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico in testa), il prezzo dell'energia durante le ore "on-peak" si è progressivamente abbassato ed il differenziale con i prezzi "off-peak" è diminuito di conseguenza (nel 2013 il differenziale su base annua è stato di soli 7 €/MWh).

Il risultato è che con l'attuale struttura dei prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica, non si ha più convenienza nel consumare in una fascia oraria piuttosto che in un'altra, ed è per questo che non si sente più parlare di tariffe biorarie.

ora	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
0	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3
1	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3
2	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3
3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3
4	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3
5	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3
6	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3
7	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F3
8	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
9	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
10	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
11	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
12	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
13	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
14	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
15	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
16	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
17	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
18	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3
19	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F3
20	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F3
21	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F3
22	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F3
23	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3

